3|26

audio

ZELGER MAGAZINE

Sentire oggi
Quando il mondo si fa ovattato

Cronaca
L'Associazione Genitori Bambini Audiolesi compie 50 anni

Nuove tecnologie
Il futuro degli apparecchi acustici



Poste Italiane S.p.A. - Spedizione trimestrale in Abbonamento Postale - 70% - DCB Bolzano



Cara lettrice, caro lettore,

quando è stata l'ultima volta che avete scelto consapevolmente di non ascoltare? Probabilmente molto raramente. Il nostro udito, infatti, non si concede pause: è il nostro abbonamento permanente alla vita, alle sfumature più sottili, alle grandi emozioni e ai piccoli momenti autentici. È proprio questa vivacità a caratterizzare la nuova edizione di audio. Abbiamo raccolto per voi storie che commuovono, sorprendono e risvegliano il desiderio di un buon ascolto.

Poiché questa volta un tema ci sta particolarmente a cuore, abbiamo leggermente modificato la consueta struttura della rivista. In occasione del 50° anniversario dell'Associazione Genitori Bambini Audiolesi (E.h.K.), dedichiamo ampio spazio a una storia di successo altoatesina. Scoprite, attraverso l'intervista a quattro protagonisti della storia dell'associazione, come da un'iniziativa coraggiosa sia nato un partner insostituibile e riconosciuto dallo Stato, capace di superare ogni crisi e ostacolo burocratico. Un racconto avvincente che testimonia la forza di una passione autentica.

Chi si trova improvvisamente a fare i conti con una sensazione di orecchio ovattato troverà risposte utili nella nostra rubrica "primo soccorso per le orecchie tappate". Spieghiamo perché la tromba di Eustachio si ostruisce, quanto possano essere insidiosi i bastoncini di cotone e quali misure immediate e delicate adottare per ripristinare autonomamente l'equilibrio della pressione. Inoltre, scoprirete quali segnali d'allarme rendono indispensabile una visita dall'otorinolaringoiatra.

Un vero e proprio salto di qualità vi aspetta nella nostra rubrica sulle innovazioni, in cui abbiamo messo a confronto tre nuove generazioni di apparecchi acustici. Lasciatevi sorprendere da come dei mini-computer in grado di apprendere e l'intelligenza artificiale possano ricostruire la realtà sonora, filtrare i rumori di fondo e alleggerire il carico di lavoro del cervello. Nella rubrica "gli esperti dell'udito rispondono", esaminiamo alcuni pregiudizi: dai timori legati alla memorizzazione dei dati da parte dell'intelligenza artificiale alle incertezze riguardanti la discrezione dei nuovi apparecchi acustici.

Anche le nostre iniziative più recenti offrono spunti interessanti. Accompagnate il nostro team in un programma di ricerca internazionale in Danimarca e in un progetto umanitario in Tanzania, dove abbiamo contribuito a migliorare la qualità della vita di 82 persone. Inoltre, vi sveliamo perché le protezioni acustiche su misura sono state la chiave del successo delle paesaggiste altoatesine alle WorldSkills di Shanghai.

Ora che le giornate si accorciano e l'autunno ha fatto il suo ingresso, ci rendiamo conto più che mai di quanto siano preziose le esperienze condivise. Che si tratti del fruscio delle foglie o del tradizionale "Törggelen" in compagnia, i suoni di questa stagione rappresentano un vero tesoro. Ricordatevi di proteggere le vostre orecchie dalla brezza fresca e godetevi appieno il panorama sonoro autunnale.

Vi auguriamo una buona lettura e un autunno dorato e ricco di suoni!

Cordialmente,



Roland Zelger

Orecchie tappate: cosa fare

Una sensazione di pressione all'orecchio può davvero limitare la vita di tutti i giorni. Ma cosa fare quando l'udito si attenua all'improvviso? In questo approfondimento, esploreremo le cause mediche, i rimedi che si possono adottare nella vita quotidiana e le situazioni in cui è opportuno rivolgersi a un medico.

Quando il mondo diventa improvvisamente più silenzioso

È una situazione che può condizionare fortemente la vita quotidiana di chi ne viene colpito: all'improvviso, ci si trova a fare i conti con una sensazione di pressione all'orecchio. Questa sensazione può essere accompagnata dalla percezione fastidiosa che l'ambiente circostante sia ovattato. In molti casi, si aggiunge un dolore pulsante, mentre il tentativo di deglutire ripetutamente - nella speranza di trovare sollievo - può influire negativamente sul benessere generale. In otorinolaringoiatria, questi disturbi sono tra le ragioni più comuni per cui si consulta un medico. Fortunatamente, nella maggior parte dei casi, la causa è un disturbo funzionale innocuo e temporaneo. Tuttavia, è fondamentale conoscere i meccanismi dell'udito e saper riconoscere i segnali di allerta per prevenire danni cronici o infiammazioni.

Perché si tappano le orecchie?

Nella maggioranza dei casi, la sensazione di avere le orecchie tappate è causata da problemi nell'orecchio medio, non nel condotto uditivo esterno. L'orecchio medio è una cavità piena d'aria che si trova dietro la membrana elastica del timpano. Affinché questo sottile tessuto possa vibrare liberamente e trasmettere le onde sonore all'orecchio interno, la pressione dell'aria all'interno dell'orecchio medio deve essere esattamente uguale a quella dell'ambiente esterno. La tromba di Eustachio (nota anche come tuba uditiva), un canale stretto rivestito di mucosa che collega l'orecchio medio alla rinofaringe, garantisce questo delicato equilibrio.

Ogni volta che deglutiamo, sbadigliamo o mastichiamo, piccoli muscoli aprono questo collegamento elastico per una frazione di secondo, consentendo all'aria di fluire e riequilibrare la pressione in modo impercettibile. Se questo meccanismo è compromesso, si può creare una depressione nell'orecchio medio. A causa della pressione esterna maggiore, il timpano può curvarsi verso l'interno e irrigidirsi, portando a un peggioramento improvviso dell'udito.

Le cause più frequenti

- **Gonfiore delle mucose dovuto a infezioni:** durante un comune raffreddore, una sinusite o un'influenza, le mucose dell'area otorinolaringoiatrica si gonfiano notevolmente. Di conseguenza, la minuscola apertura della tromba di Eustachio può restringersi o chiudersi completamente, ostacolando il deflusso delle secrezioni e la





compensazione della pressione.

- **Tappo di cerume:** il condotto uditivo ha un ottimo sistema di autopulizia che porta il cerume verso l'esterno. Tuttavia, sopratutto se si usano i bastoncini di cotone, c'è il rischio di spingere la secrezione più in profondità, come se fosse un pistone, avvicinandolo al delicato timpano. Inoltre, se durante la doccia o il nuoto entra dell'acqua, il cerume può gonfiarsi improvvisamente ostruendo il condotto uditivo.
- **Barotrauma da sbalzi di pressione:** quando la pressione ambientale cambia rapidamente, come durante la discesa in aereo, attraversando una galleria con un treno ad alta velocità o durante le immersioni subacquee, la tromba di Eustachio a volte potrebbe non riuscire a compensare adeguatamente. Questo provoca una dolorosa dilatazione o un sovraccarico del timpano.
- **Otite media effusiva:** se il problema di ventilazione persiste per diversi giorni o settimane, la pressione negativa costante può portare alla formazione di una secrezione infiammatoria nell'orecchio medio. I bambini sono particolarmente vulnerabili a questo accumulo di liquido, poiché la loro tromba di Eustachio è anatomicamente molto corta, stretta e orizzontale.

Misure immediate e sicure

Se avvertite una sensazione di orecchio tappato, è fondamentale mantenere la calma e evitare rimedi "fai-da-te" eccessivi. È assolutamente sconsigliato inserire bastoncini di cotone o oggetti appuntiti nel condotto uditivo, così come utilizzare i coni di cera poiché possono causare lesioni permanenti al timpano o provocare infezioni batteriche dolorose e ustioni. Provate invece questi rimedi delicati e clinicamente validati:

1. **Manovra di Valsalva:** tappatevi il naso, chiudete la bocca ed espirate con cautela e in modo controllato contro la resistenza, come se vi doveste soffiare il naso. Se avvertite un leggero clic o "plop" nell'orecchio, significa che l'aria è passata correttamente attraverso la tromba di Eustachio. La manovra va eseguita con delicatezza ed è meglio evitare di ripeterla troppe volte di seguito.
2. **Masticazione e deglutizione mirate:** masticare un gomma o bere acqua a piccoli sorsi aiuta ad attivare i muscoli del palato, aprendo in modo naturale la tromba di Eustachio.
3. **Come rimuovere correttamente i tappi di cerume:** per ammorbidire un tappo di cerume, utilizzate gocce auricolari, spray specifici o un po' di olio d'oliva. Dopo qualche minuto, risciacquate delicatamente con acqua tiepida, utilizzando una doccia auricolare. Se il tappo di cerume non si rimuove facilmente o il problema persiste, è consigliabile rivolgersi al proprio medico.
4. **Inalazioni e calore:** un bagno di vapore caldo con soluzione salina o infuso di camomilla idrata le mucose, stimola la circolazione del sangue e contribuisce a sciogliere con delicatezza le secrezioni accumulate nel tratto otorinolaringoiatrico.

Quando è necessario effettuare un controllo audiologico?

Solitamente, la sensazione di pressione all'orecchio si risolve da sola in breve tempo o scompare quando l'infezione si attenua. Tuttavia, non si dovrebbe esitare a consultare tempestivamente uno specialista se:

- I sintomi compaiono senza una causa apparente o persistono invariati per più di qualche giorno.
- Si aggiungono forti dolori pungenti all'orecchio, febbre, spossatezza o vertigini, poichè questi sintomi possono indicare un'otite media acuta.
- Dal condotto uditivo fuoriesce secrezione acquosa, purulenta o addirittura sangue.
- Si verifica un'improvvisa perdita dell'udito, di solito in un solo orecchio, senza altri sintomi di raffreddore. In questo caso, sussiste un forte sospetto di una perdita improvvisa dell'udito (ipoacusia improvvisa), che richiede un trattamento immediato.

Come prevenire efficacemente il problema

Una prevenzione efficace inizia con una cura corretta e delicata. È importante pulire solo il padiglione auricolare esterno utilizzando un panno morbido e umido. Assicuratevi anche di bere a sufficienza ogni giorno per mantenere le mucose umide e resistenti. Se tendete a soffrire di problemi di pressione durante i voli, potrebbe essere utile utilizzare a scopo preventivo uno spray nasale decongestionante circa mezz'ora prima della discesa, per mantenere libero il collegamento con l´orecchio medio e volare senza alcun fastidio.

Può inoltre essere d'aiuto masticare una gomma durante il decollo e l'atterraggio, così da favorire la compensazione della pressione.

Ascoltate il vostro corpo

Avere l'orecchio tappato di solito non è motivo di panico, ma è sempre un segnale con cui il nostro corpo ci invita a rallentare. Spesso, questo organo sensoriale così sensibile ha solo bisogno di un po' di riposo, idratazione e tempo per autoregolarsi. Se però la sensazione di orecchio tappato persiste o è accompagnata da dolore, l'unica scelta giusta è consultare uno specialista.



Da 50 anni una solida rete per i nostri bambini

Quest'anno, l'Associazione Genitori Bambini Audiolesi (E.h.K.) festeggia il suo 50° anniversario. Fondata il 22 marzo 1976 da un gruppo di genitori, ha avuto un impatto duraturo sul panorama educativo e sociale dell'Alto Adige.

La rilevanza che riveste ancora oggi è confermata dai dati attuali dell'associazione, secondo i quali oggi in Alto Adige vivono circa 500 bambini e giovani con deficit uditivo. Nei primi anni, le famiglie hanno dovuto affrontare enormi sfide, poiché i bambini venivano separati dai genitori fin da piccoli per frequentare scuole specializzate a Mils, in Austria. I fondatori dell'associazione si sono battuti per migliorare questa situazione, raggiungendo obiettivi significativi nel tempo. Hanno sostenuto l'affermazione dell'integrazione scolastica vicino al luogo di residenza, aperto una comunità residenziale per studenti a Bolzano nel 1989 e creato moderni servizi specializzati per adolescenti audiolesi.

Questo importante anniversario è stato celebrato il 10 ottobre 2026 con una serata di beneficenza presso la casa Raiffeisen di Terlano. In questa occasione, la vicepresidente Petra Mayr ha intervistato quattro figure chiave che hanno contribuito in modo determinante allo sviluppo dell'associazione nel corso degli anni. I collaboratori di lunga data ed ex presidenti Peter Daldos e Gerdi Gufler, il membro del consiglio direttivo Karl Amort e l'attuale presidente Roberto Bortolotti hanno ripercorso insieme i decenni passati, discutendo degli inizi, delle tappe fondamentali e dei successi ottenuti in questi 50 anni di attività.

Petra Mayr: Peter, la prima pietra del nostro attuale centro in via Latemar è stata posata nel 1996. Dopo una ricerca intensa di una nuova sede, è seguita una ristrutturazione su larga scala. Nel 1998, ci siamo finalmente trasferiti in via Latemar a Bolzano. Come vedi oggi quell'impresa titanica?

Peter Daldos: È stata una vera corsa contro il tempo. La nostra vecchia sede in via Museo è stata venduta, lasciandoci praticamente senza un luogo dove andare. Dal 1989 gestivamo lì una comunità residenziale per studenti ipoacusici,

ZELGER
Esperti dell'udito



un servizio di vitale importanza per le famiglie delle valli altoatesine. Pertanto, a partire dal luglio 1996, abbiamo dovuto iniziare, a titolo volontario, un ampio progetto di ristrutturazione per salvare questa comunità residenziale. Grazie a un contributo provinciale di oltre 800 milioni di lire, abbiamo sopraelevato e ristrutturato l'edificio in via Latemar. La firma del contratto è avvenuta in un momento di grande pressione, perchè il proprietario si era ammalato gravemente. Durante quel periodo, ho spesso dovuto svolgere il ruolo di capocantiere durante le pause pranzo o la notte, per assicurarci di completare i lavori in tempo.

Petra Mayr: L'apertura della nuova sede nel 1998 ha portato a un aumento delle responsabilità da gestire. Gerdi, proprio in quel clima di rinnovamento hai fondato la sezione giovanile. Perché il lavoro associativo svolto fino a quel momento, incentrato principalmente sull'auto-aiuto e le settimane di formazione per le famiglie dal 1976 non era più sufficiente?

Gerdi Gufler: I ragazzi erano cresciuti insieme all'associazione. Durante la pubertà, la vita per i giovani sordi o ipoacusici è davvero difficile. Spesso rischiavano di isolarsi socialmente. Dal 1998, avevano bisogno urgente di uno spazio dove potessero semplicemente essere se stessi e incontrare coetanei con interessi simili. In Alto Adige non c'era ancora nulla di simile, quindi noi genitori abbiamo deciso di prendere in mano la situazione. Oggi supportiamo i giovani nel loro percorso professionale attraverso il nostro servizio di assistenza al lavoro e corsi di formazione mirati. In un'epoca sempre più digitale, oggi si avverte un bisogno ancora maggiore di questi spazi di socializzazione rispetto a un tempo.

Petra Mayr: Nonostante questi successi, nel 2010 abbiamo ricevuto una notizia destabilizzante. La nostra importante comunità abitativa stava rischiando di chiudere. Karl, tu sei stato una vera roccia in quel periodo. Come hai affrontato questa crisi?

Karl Amort: All'inizio dell'anno scolastico 2010, la provincia ha tagliato in modo inaspettato un posto di lavoro. Senza di esso, non potevamo più garantire legalmente l'assistenza notturna ai bambini. Inoltre, il nostro lavoro è stato fortemente messo in discussione: si riteneva che la comunità residenziale fosse diventata superflua a causa dell'integrazione nelle scuole dei paesi d'origine. È stato un peso psicologico enorme, poiché eravamo convinti che molti bambini avessero bisogno di questa assistenza educativa. Così, ci siamo opposti alla burocrazia, abbiamo continuato a lavorare instancabilmente e abbiamo dimostrato che i nostri risultati erano di alta qualità. Così, all'ultimo momento, siamo riusciti a ribaltare la situazione.

Petra Mayr: Una volta superate le crisi, è arrivato il momento di definire una nuova rotta strategica. Roberto, da allora l'associazione si è professionalizzata molto e ha raggiunto risultati importanti. Pensiamo, ad esempio, alla nostra riuscita battaglia per i sottotitoli del telegiornale della Rai. Oggi la riforma del terzo settore (nota della redazione: riorganizzazione della legislazione italiana in materia di associazioni e enti senza scopo di lucro) rappresenta una sfida quotidiana per noi. Perché hai perseguito con tanta determinazione questa strada e come guardi al futuro?

Roberto Bortolotti: La situazione per noi è cambiata completamente. Un tempo eravamo in una posizione di bisogno, mentre oggi la legge sul terzo settore ci riconosce come partner paritari e legalmente riconosciuti del settore pubblico. Quando la Provincia Autonoma di Bolzano non è in grado di fornire autonomamente certi servizi, come offerte terapeutiche, linguistiche e formative, ci affida l'incarico su un piano di parità, coprendo i costi. Questo rappresenta un passo storico per la nostra professionalizzazione. Con questa solida base, i nostri 50 anni di esperienza e la forte motivazione delle nostre famiglie, affrontiamo il futuro con ottimismo.

L'intervista originale è stata condotta da Petra Mayr (E.h.K.). La redazione di questa rivista ha rielaborato il testo, integrando dettagli ed informazioni di contesto. Riproduzione concessa gentilmente dall'Associazione Genitori Bambini Audiolesi.

Tre apparecchi acustici alla prova dell'innovazione

Oggi, il settore dell'audiologia all'avanguardia punta su sistemi sensoriali interconnessi. Tre nuovi modelli di apparecchi acustici di ultima generazione dimostrano in modo impressionante come una tecnologia altamente avanzata riesca a integrare in tempo reale la dinamica ambientale, i movimenti individuali della testa e i media digitali, permettendo un controllo intuitivo dell'ambiente acustico.

Ritrovare la qualità della vita

Situazioni rumorose come ristoranti affollati, feste di famiglia e il traffico urbano possono causare stress e involontario isolamento sociale nelle persone con ipoacusia. Gli apparecchi acustici di vecchia generazione tendevano a raggiungere rapidamente i propri limiti in contesti acustici complessi, attenuando i suoni dell'ambiente in modo così indiscriminato da creare una sensazione di isolamento, come se ci si trovasse sotto una proverbiale campana di vetro, in cui si perdevano le sfumature importanti dell'ambiente circostante.

L'attuale tecnologia supera completamente queste barriere, facendo affidamento su sistemi di elaborazione basati sull'intelligenza artificiale. Anziché limitarsi a regolare il volume, questi sistemi ricostruiscono la realtà acustica in tutte le sue sfaccettature, alleggerendo significativamente il compito del cervello umano nel filtrare i rumori di disturbo, il che facilita sensibilmente la comprensione del parlato nella vita quotidiana e previene l'affaticamento mentale.

Tre approcci tecnologici per un suono ottimale

I nuovi sistemi raggiungono un perfetto equilibrio tra un ambiente sonoro naturale e una chiara focalizzazione sul parlato attraverso tre approcci diversi e altamente innovativi. Il primo sistema funge da ottimizzatore intelligente dell'ambiente: utilizza sensori multidimensionali per isolare con precisione le voci, preservando al contempo, in modo calibrato, i dettagli ambientali fondamentali per l'orientamento spaziale e la sicurezza nella vita quotidiana.

Il secondo sistema è basato sulla connettività digitale: scansiona l'ambiente circostante oltre 700 volte al secondo, adattandosi costantemente ai cambiamenti del contesto e creando un ponte con il mondo multimediale. Trasmette in streaming telefonate, musica e audio della TV direttamente nell'orecchio con qualità cristallina, tramite Bluetooth®.

Il terzo approccio coniuga questa straordinaria potenza di calcolo in un gioiello di design compatto e quasi invisibile. I microfoni integrati operano in modo dinamico, seguendo automaticamente e con precisione la voce dell'interlocutore durante la conversazione.



Mini-computer in grado di apprendere

Questi moderni apparecchi acustici, considerati mini-computer altamente sofisticati, utilizzano reti neurali profonde precedentemente addestrate su milioni di scenari sonori reali. Sono in grado di distinguere in un batter d'occhio parlato rilevante e rumori di disturbo. Potenti processori analizzano l'ambiente circostante migliaia di volte al secondo in tempo reale, ancora prima che il suono raggiunga il timpano. Ciò consente un ascolto naturale che non affatica, nemmeno dopo molte ore trascorse in ambienti rumorosi.

Provate di persona la tecnologia nella vita di tutti i giorni

La teoria e le specifiche tecniche possono descrivere solo parzialmente la sensazione di un ascolto nitido e naturale. Il modo migliore per sperimentare questo salto di qualità è provarlo direttamente nella vita quotidiana. Fissate un appuntamento per una consulenza personalizzata e senza impegno presso uno dei nostri Zelger Center. I nostri esperti dell'udito analizzeranno accuratamente la vostra situazione uditiva e vi aiuteranno a individuare il modello perfetto per voi.

Gli occhiali acustici che uniscono vista e udito: scoprite **Nuance Audio Plus**

Godetevi il massimo comfort nella vita di tutti i giorni! Approfittate di una qualità sonora ottimizzata che garantisce un ascolto migliore e una chiarezza del parlato eccezionale, il tutto abbinato a lenti graduate perfette per le vostre esigenze. Grazie a un'affidabile autonomia della batteria fino a 10 ore e ai comandi semplici e intuitivi, potrete gestire telefonate e ascoltare musica direttamente dai vostri occhiali, in totale comodità.

Non perdete l'occasione: i nuovi occhiali **Nuance Audio Plus** sono ora disponibili in diverse montature e colori presso i nostri Zelger Center. Venite a trovarci e provateli di persona!



È un dispositivo medico CE, leggere attentamente avvertenze e istruzioni per l'uso . Aut. Min. 0018837 del 05/03/2025.



Uno dei nuovi modelli di punta basati su sensori

Sensori di movimento

La tecnologia dei sensori di movimento negli apparecchi acustici indica la capacità dei dispositivi di rilevare se chi li indossa è in movimento o fermo. A tal fine, negli apparecchi sono integrati dei mini sensori, simili a quelli presenti negli smartphone. Mentre la tecnologia tradizionale si limitava a analizzare il volume dell'ambiente circostante, questa innovativa tecnologia permette un adattamento automatico alla specifica situazione di ascolto. Se, ad esempio, una persona cammina conversando, i microfoni si regoleranno in modo da mantenere nitida la voce dell'interlocutore, consentendo al contempo di percepire il traffico o altri suoni utili all'orientamento. Quando la persona si siede – ad esempio in un bar –, l'apparecchio acustico si concentra automaticamente sull'interlocutore di fronte, filtrando i rumori di fondo.

Questi adattamenti si effettuano in frazioni di secondo e in modo completamente automatico, assicurando una percezione sonora del tutto naturale e spaziale, anche durante i movimenti. L'apparecchio non ostacola più i suoni provenienti dai lati, rendendo così l'ascolto meno faticoso in qualsiasi situazione quotidiana.



"Come funzionano esattamente...?", "Cosa posso fare, se..?"

Gli esperti dell'udito Zelger rispondono a domande frequenti.

Ettore da Egna chiede: ***I miei nuovi apparecchi acustici utilizzano l'intelligenza artificiale. Devo temere che l'IA raccolga i miei dati senza autorizzazione o che i dispositivi prendano decisioni in autonomia sulle quali non ho alcun controllo?***
No, assolutamente no. Lei ha sempre il pieno controllo. L'intelligenza artificiale dei Suoi apparecchi acustici non funziona come un computer che raccoglie dati personali, ma come un assistente sonoro digitale estremamente veloce. Il sistema analizza in tempo reale esclusivamente il panorama sonoro dell'ambiente circostante, riconoscendo automaticamente se si trova in un salotto tranquillo, all'aperto in presenza di vento o in un ristorante affollato. L'IA è in grado di differenziare ambienti sonori complessi e di preservare i suoni ambientali importanti, garantendo così un'esperienza sonora equilibrata. Questa tecnologia è progettata per attenuare i rumori di disturbo ed evidenziare in modo mirato le voci, permettendo di comprendere il parlato senza sforzo e in totale relax. La Sua privacy è completamente tutelata, poiché l'apparecchio acustico non registra conversazioni né memorizza o trasmette dati personali. L'IA non si sostituisce alla Sua volontà, ma Le offre semplicemente la comodità di evitare la necessità di regolare manualmente le impostazioni durante la giornata. Grazie all'app per smartphone, può mantenere sempre il pieno controllo e modificare le impostazioni in qualsiasi momento, in base alle Sue preferenze.

Doris da Merano chiede: ***So di avere problemi di udito, ma ho paura che gli apparecchi acustici si notino subito e cambino la percezione del mio aspetto. Saranno molto visibili agli altri o salteranno all'occhio nella vita di tutti i giorni?***
Gli apparecchi acustici moderni uniscono tecnologia all'avanguardia a un design discreto e poco appariscente. Negli ultimi anni, la tecnologia si è evoluta rapidamente: oggi, gli apparecchi sono così piccoli ed eleganti da passare quasi inosservati. Ci sono modelli altamente sofisticati che scompaiono completamente nel condotto uditivo, e varianti quasi invisibili che si posizionano discretamente dietro l'orecchio, adattandosi perfettamente al colore dei capelli o della pelle. Le persone intorno a Lei difficilmente noteranno che indossa un apparecchio acustico, ma percepiranno sicuramente quanto sia più rilassata, attenta e attiva nelle Sue interazioni.

Silvia da Grezzana chiede: ***Quali vantaggi offrono gli apparecchi acustici nelle conversazioni e interazioni quotidiane con familiari, amici e altre persone?***



Gli apparecchi acustici fanno molto di più che migliorare semplicemente la comprensione. Quando conversare diventa più facile, le interazioni con gli altri diventano più rilassate e spontanee. Si deve chiedere meno spesso di ripetere, si riescono a cogliere meglio anche le parole pronunciate a bassa voce, e si può partecipare in modo più attivo alle conversazioni. Che si tratti di una cena in famiglia, di una chiacchierata con amici o di un momento di gioco con i nipotini, quando si perde meno il filo del discorso, c'è più spazio per ciò che conta davvero: il momento condiviso. Gli apparecchi acustici moderni supportano l'utente in modo discreto, aiutando a vivere con maggiore consapevolezza la vicinanza, il dialogo e le esperienze condivise.

Avete anche voi domande sull'udito o sugli apparecchi acustici? **Scriveteci all'indirizzo info@zelger.it!**
La redazione si riserva di selezionare le domande pervenute (con indicazione del mittente) e di apportare eventuali tagli/adeguamenti linguistici.

ZELGER
Esperti dell'udito

Semplicemente ritrovarsi insieme

Anche quest'anno abbiamo deciso di dedicare una giornata a noi stessi e alle persone a noi care! In occasione dell'annuale Zelger Family Day, il nostro team si è riunito con famiglie e amici per trascorrere una giornata davvero speciale. Come da tradizione, abbiamo scelto uno dei posti più belli dell'Alto Adige. Il viaggio in cabinovia fino alla malga Marinzen, ai piedi dell'Alpe di Siusi, è stato già di per sé un momento da ricordare, con quella vista mozzafiato su Castelrotto e le Dolomiti. Arrivati in cima, il tempo è volato, tra musica dal vivo, buon cibo e conversazioni stimolanti. È proprio questo condividere momenti insieme che rende la giornata unica, permettendo a partner e famiglie di entrare nel nostro mondo per un giorno intero.



Il team Zelger con famiglie e amici alla malga Marinzen

Un momento particolarmente emozionante è stato dedicato di sorpresa a Heinrich Zelger, che ha fondato la nostra azienda 44 anni fa e quest'anno festeggia il suo ottantesimo compleanno. Il nostro team non ha voluto perdere l'occasione di celebrarlo a dovere con una bella iniziativa collettiva. Un grande grazie a tutti coloro che hanno reso lo Zelger Family Day 2026 un evento così memorabile con il loro buon umore. Ci vediamo l'anno prossimo!



Daysi e Donata davanti alla sede centrale del gruppo Demant, specializzato in tecnologie acustiche, in Danimarca

"Intenso, arricchente, stimolante e prezioso"

Con queste parole, Donata e Daysi descrivono le loro impressioni sull'Oticon Summer Camp 2026, che si è svolto presso l'Eriksholm Research Centre in Danimarca. Il programma ha offerto un mix di conferenze e workshop, combinando in modo perfetto teoria e pratica e favorendo lo scambio internazionale tra audioprotesisti.

Una delle esperienze che ha colpito di più entrambe è stata quella di mettersi nei panni di chi indossa un apparecchio acustico. Hanno potuto sperimentare in prima persona quanto possa essere faticoso conversare in presenza di un forte rumore di fondo. Ed è proprio qui che si è focalizzato il tema centrale: il lato umano ed emotivo dell'audiologia. Comprendere le esigenze delle persone, farle sentire a proprio agio e accompagnarle con attenzione è fondamentale per il successo uditivo, tanto quanto la tecnologia stessa. Infatti, il vero valore degli apparecchi acustici non si misura solo in base alla tecnologia, ma soprattutto alla qualità della vita che riescono a restituire nella vita quotidiana. Questi spunti preziosi portano una ventata di freschezza nel nostro lavoro di ogni giorno, e tutto il team ne sta beneficiando. Un grande grazie a Donata e Daysi per il loro impegno e la loro passione!

Esperienze indimenticabili

La nostra audioprotesista Giulia quest' estate ha trascorso due settimane a Ifakara, nel sud della Tanzania, collaborando al progetto sanitario "Gocce per la salute a Ifakara" presso lo St. Francis Regional Referral Hospital. Insieme al team locale, Giulia ha affiancato il personale specializzato nelle strutture ambulatoriali, eseguendo test dell'udito e adattando apparecchi acustici.

Nel corso di queste due settimane sono stati applicati apparecchi acustici a 82 persone, forniti gratuitamente da Zelger e da altri partner. Ma il vero valore di questa iniziativa va oltre la semplice donazione. L'obiettivo principale era promuovere una collaborazione alla pari e condividere le competenze necessarie per l'adattamento e la manutenzione degli apparecchi. "La cosa che ci ha fatto più piacere è stata renderci conto che abbiamo realmente migliorato la vita di queste persone nella loro quotidianità", racconta Giulia. "E allo stesso tempo, lo scambio con il team locale è stato un'esperienza molto arricchente."



Giulia con due orgogliosi portatori di apparecchi acustici in Tanzania

Successo mondiale con gli otoprotettori Zelger

Dopo aver conquistato l'argento nella gara di qualificazione a Huangshan, ora è arrivato il grande trionfo: le giardiniere paesaggiste altoatesine Jana Mair e Manuela Kerschbaumer hanno dimostrato durante le WorldSkills 2026, i campionati mondiali dei mestieri a Shanghai, di far parte dell'élite mondiale. Nella finale di altissimo livello, il duo ha offerto una performance straordinaria ed è stato premiato con il prestigioso "Medallion for Excellence".

Insieme al loro tutor Manuel Kostner, le due paesaggiste non hanno lasciato nulla al caso nel loro percorso verso Shanghai. Nel settore del paesaggismo, lavorare con precisione millimetrica anche in condizioni di rumore estremo è all'ordine del giorno, così il team ha deciso di affidarsi all'esperienza di Zelger. Grazie ai loro otoprotettori su misura, Jana e Manuela sono riuscite a isolare efficacemente il rumore delle attrezzature da lavoro. I tappi su misura hanno filtrato le frequenze dannose, garantendo una comunicazione chiara e un comfort ottimale. Questo si è rivelato essenziale per mantenere la calma e dimostrare la precisione necessaria sotto la pressione della competizione internazionale.



Ai mondiali a Shanghai, Jana Mair e Manuela Kerschbaumer hanno fatto affidamento sugli otoprotettori Zelger

Colophon

Cadenza:
trimestrale per spedizione postale

Editore:
Zelger srl, via Roma 18M, 39100 Bolzano

Direttore resp.:
Nicole Dominique Steiner

Reg. Tribunale di Bolzano:
n° 14/2002 del 12.08.2002

Redazione: Zelger esperti dell'udito, Johannes von Guggenberg, Bolzano

Grafica & layout: markenforum.com

Foto:
Adobe Stock, Zelger esperti dell'udito, Sibylle Huber, sibyllehuber.com, Oticon, World Skills Southtyrol, ©Max Verdoes

Stampa: Ferrari-Auer, Bolzano

La riproduzione anche parziale è ammessa solo con autorizzazione dell'editore.

ZELGER
Esperti dell'udito



Al centro di ogni conversazione.

Anche quando parlano più persone. La nuova generazione di apparecchi acustici con intelligenza artificiale ti aiuta a capire meglio le parole e a seguire facilmente le conversazioni. Disponibile in tutti i nostri centri. Scopri cosa è cambiato.

T 800 835 825
zelger.it

ZELGER
Esperti dell'udito